



**Delibera n. 36 del Consiglio Accademico seduta del 11/11/2022 verbale n. 12**

**OGGETTO: ACCORDO COMUNE CORRIDONIA-ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA**

**La direttrice prof.ssa Rossella Ghezzi,**

in considerazione della programmazione degli eventi e le attività culturali e artistiche promosse dall'Accademia di Belle Arti di Macerata;

**visti:**

-lo Statuto all'art.3 Accordi di collaborazione che recita *“Per il raggiungimento dei fini istituzionali, l'Accademia promuove ogni forma opportuna e legittima di collaborazione artistica e didattica, stipulando convenzioni o accordi con le Amministrazioni statali e con soggetti pubblici o privati nazionali ed internazionali. Tali accordi si possono concretizzare anche nella istituzione di sedi distaccate e di consorzi interaccademici, con università e/o altri enti e/o associazioni, in conformità ai regolamenti di cui all'art.2, comma 7 della legge 508/99”.*

-lo Statuto all'art. 1 comma 4 che recita *“Fini primari dell'Accademia sono la promozione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, di un sapere critico, aperto allo scambio, alla cooperazione e all'interazione con altre culture attraverso attività di formazione nel settore artistico, di ricerca e di produzione con la partecipazione, a pieno titolo, di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità”.*

-lo Statuto all'art. 15 comma 1 *“Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'Accademia, svolgendo funzioni d'iniziativa, indirizzo e vigilanza, nonché di attuazione dei programmi e degli orientamenti formulati dal Consiglio Accademico;*

-lo Statuto all'art. 15 comma 2 *“Il Direttore ha la rappresentanza legale dell'Accademia in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione”.*

-Il *“Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”*, approvato ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha destinato, al comma 2, lett. b), n. 1, del medesimo articolo, complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 per un programma di *“Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016”*.

Ai sensi del comma 7 del sopracitato art. 1, per ciascun programma di interventi contenuto nel Piano del Fondo Complementare, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, emanato in data 15 luglio 2021, sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali di ciascun programma, definendo, tra l'altro, il relativo cronoprogramma finanziario e procedurale, nonché i relativi soggetti attuatori.

Al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016, la cabina di coordinamento, titolare della governance del progetto, ha pubblicato le ordinanze attuative per i programmi di investimenti previsti dal Piano complementare.

Gli interventi del PNRR - Fondo complementare *“Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016”* sono suddivisi in due Macromisure:

- A. CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI, con dotazione di 1 miliardo e 80 milioni di euro, destinata alle diverse opere pubbliche complementari alla ricostruzione, alla digitalizzazione, all'efficientamento energetico, alla mobilità ed alla rigenerazione urbana;
- B. RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE, con dotazione di 700 milioni di euro, destinata al sistema delle imprese e agli investimenti economici e sociali.

Le linee di intervento delle due macro misure sono dettagliate nelle schede di intervento allegate alle Ordinanze della Cabina di Coordinamento, consultabili nel portale dedicato <https://sisma2016.gov.it/>.

La finalità generale degli interventi proposti nella Macromisura B, "Rilancio economico e sociale", è quella dell'impatto sulla capacità competitiva dei territori, che si sostiene attraverso l'imprenditorialità dei residenti, il rafforzamento del tessuto sociale ed economico e lo stimolo all'innovazione produttiva. L'obiettivo del programma di intervento è quello di ricreare un ambiente idoneo allo sviluppo sociale ed alla crescita economica, facendo leva sul rapporto tra le comunità locali ed il contesto di riferimento. Il sistema di sostegno all'economia definito dalla Macromisura B intende, pertanto, stimolare un ambiente favorevole alla crescita, anche dimensionale, delle imprese ed alla creazione di nuovi posti di lavoro. L'auspicata ripresa di questi territori si rende possibile nella combinazione tra i diversi interventi, che vanno visti in modo del tutto complementare, in quanto il fattore di spinta e di rigenerazione si realizza solo attraverso la connessione tra gli investimenti e le ricadute sul tessuto sociale e produttivo.

In particolare la Scheda Intervento Sub Misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", Linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per iniziative di partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio", in considerazione delle finalità, della tipologia di beneficiari e delle iniziative finanziabili, riveste particolare interesse per codesti Enti.

La finalità della Linea di Intervento è promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico del territorio colpito dai sismi del 2009 e del 2016, attraverso Progetti che proponano percorsi di sviluppo sostenibile e inclusivo e che sappiano integrare obiettivi di tutela con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

Costituiscono dunque finalità del predetto intervento il recupero e la valorizzazione del patrimonio pubblico, ivi compresi i beni storico-culturali diffusi, ambientali e del paesaggio, per scopi culturali, sociali, turistici e ricreativi, mediante iniziative di collaborazione tra amministrazioni pubbliche e il mondo degli operatori economici privati, quali imprese ed enti del terzo settore.

Tali obiettivi vanno perseguiti attraverso un approccio bottom-up, nel quale siano gli enti locali e altri enti pubblici (ad esempio Università, Parchi nazionali, ecc.) dei territori interessati (con priorità per le aggregazioni di enti), mediante forme speciali di partenariato o accordo con il mondo delle imprese e/o le espressioni del mondo no profit (terzo settore, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, etc.), a sviluppare iniziative che promuovano e valorizzino il patrimonio pubblico, materiale e immateriale, del territorio stesso, attraverso l'offerta di servizi, in particolare innovativi, per attività culturali e creative, per il turismo, per attività ricreative e sociali, strettamente collegate alla strategia di valorizzazione.

Le iniziative finanziabili riguardano lo sviluppo di attività economiche, anche in forma cooperativa o attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici e infrastrutture, per l'erogazione di servizi di fruizione del patrimonio ambientale, culturale e turistico (impianti, percorsi turistici, cammini storico-culturali, ambientali ed enogastronomici, ciclovie, piattaforme, reti, sistemi e asset per ecosistemi informatici-digitali, etc.). Sviluppo di attività economiche, anche in forma cooperativa o attraverso la riqualificazione e rifunzionalizzazione di edifici e spazi pubblici e infrastrutture, per l'erogazione di servizi di fruizione del patrimonio ambientale, culturale e turistico (e.g. impianti, percorsi turistici, cammini storico culturali, ambientali ed enogastronomici, ciclovie, piattaforme, reti, sistemi e asset per ecosistemi informatici di gitali, ...). Costituzione di hub creativi e di centri di servizio alle imprese, spazi attrezzati di coworking, incubatori destinati alle imprese creative, turistiche, sportive, sociali e culturali realizzate. Realizzazione di una piattaforma innovativa per l'aggregazione e la gestione dell'offerta delle destinazioni turistiche e dei servizi di accoglienza e informazione, per l'analisi della domanda e dell'offerta culturale e turistica del territorio a disposizione delle imprese, degli enti locali e del Terzo settore per iniziative di marketing e promozione territoriale. Realizzazione di iniziative permanenti, quali mostre, festival, gallerie immersive ed altre installazioni finalizzate ad attrarre risorse ed interesse turistico, con l'utilizzo di tecnologie avanzate, digitali e strumenti innovativi (visualizzazione immersiva, realtà aumentata ...). Realizzazione di centri servizi territoriali a favore degli operatori e dei turisti attraverso il sistema degli hot spot. In particolare, gli hot spot forniranno servizi, supporto tecnologico, assistenza, consulenza, informazione, coperture assicurative, gestione delle prenotazioni, formazione, strumenti di gestione delle emergenze a tutti gli operatori del territorio ed ai turisti. Sostegno agli investimenti per la digitalizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale. Costituzione di hub educativi/creativi ad uso sociale e civico.

Lo strumento di attuazione individuato è il Partenariato Pubblico Privato fra enti pubblici territoriali e imprese private, cooperative (anche di Comunità), reti di imprese o altre forme di aggregazione, secondo modalità previste dalla

normativa in vigore e a seguito di procedura ad evidenza pubblica (Art. 180 codice contratti pubblici e altre norme di riferimento per ulteriori forme di collaborazione o partenariato, Art. 151 comma 3 codice contratti pubblici).

Per l'attuazione dei predetti obiettivi è richiesta una collaborazione tra gli enti, essendo le politiche di area vasta e, quelle di prossimità, perseguibili solo con un raccordo delle azioni poste in essere dai diversi governi locali, raccordo che presuppone e richiede la definizione di una collaborazione tra gli apparati e le strutture organizzative, anche indirette, degli enti.

A seguito di accordi intercorsi in precedenti incontri, il Comune di Corridonia e gli enti Accademia di Belle Arti di Macerata e Museo Tattile Statale Omero, hanno manifestato l'intenzione di presentare, in forma aggregata, l'istanza per richiedere i contributi previsti dal PNRR - Fondo complementare aree sisma centro Italia 2009 - 2016, Scheda intervento Sub Misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", Linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per iniziative di partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio".

È stato concordato fra i predetti enti che il Comune di Corridonia assume il ruolo di Comune capofila della predetta aggregazione assumendosi tutte le incombenze previste dalla norma citata e dall'Accordo di collaborazione il cui schema viene approvato con il presente atto e che verrà successivamente sottoscritto, prima della presentazione della richiesta di ammissione a contributo di che trattasi.

È interesse del Comune di Corridonia e degli enti predetti, favorire un'azione coordinata tra enti intesa a valorizzare il rispettivo patrimonio storico, culturale e turistico. A tal fine, gli enti hanno ritengono opportuno presentare un progetto dal titolo Opificio cult-lab – dalla produzione di cose alla cogenerazione di idee che rappresenta un esempio di confronto culturale e artistico volto ad evidenziare le potenzialità creative ed artistiche degli studenti.

Per il predetto intervento è stato necessario predisporre i seguenti allegati richiesti dall'Avviso pubblico Sub Misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", Linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per iniziative di partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio"- PNRR - Fondo complementare aree sisma centro Italia 2009 - 2016, che, anche se non allegati materialmente al presente atto, né costituiscono parte integrante e sostanziale e vengono depositati in atti:

- domanda di finanziamento che verrà presentata dal Comune di Corridonia individuato quale Ente Capofila dell'aggregazione;
- proposta descrittiva del Progetto;
- dichiarazione requisiti di accesso (allegato 2);
- Tabelle Excel;
- Curriculum partner (allegato 3).

È necessario, pertanto, approvare il predetto progetto al fine di dare seguito degli adempimenti necessari per la presentazione della domanda di ammissione al finanziamento di che trattasi.

Visto l'allegato schema di atto di aggregazione tra il Comune di Corridonia, l'Accademia di Belle Arti di Macerata e il Museo Tattile Statale Omero, volto a creare iniziative congiunte volte ad attività di valorizzazione degli spazi dell'Opificio in cui verranno organizzati eventi creativi/work shop/giornate di studio/eventi espositivi/laboratori legati all'attività dell'istituzione e volti ad avviare un percorso culturale ed artistico.

### **Il Consiglio Accademico**

**Ascoltata** la Direttrice;

**condivisa** l'importanza dell'accordo che rappresenta un esempio di confronto culturale e artistico volto ad evidenziare le potenzialità creative ed artistiche degli studenti;

dopo ampia discussione, all'unanimità

### **delibera**

1. **Di approvare**, per le motivazioni riportate in premessa, il progetto Opificio cult-lab- dalla produzione di cose alla co-generazione di idee e i relativi allegati evidenziati nell'allegato documento istruttorio.
2. **Di approvare, inoltre**, lo schema di Atto di aggregazione previsto dall'articolo 15 della legge 241/90, fra il Comune di Corridonia e gli enti Accademia di Belle Arti di Macerata e Museo Tattile Statale Omero, per la

partecipazione al bando Scheda intervento Sub Misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", Linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per iniziative di partenariato speciale pubblico privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio", depositato in atti, ed allegato al presente atto.

3. **Di dare atto** che, per accordo intercorso fra i predetti enti pubblici, il Comune di Corridonia viene individuato quale Comune Capofila dell'aggregazione in questione.
4. **Di dare, inoltre, atto che la Direttrice Rossella Ghezzi quale legale rappresentante** dell'Ente in ordine alle collaborazioni provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione come prima approvato.
5. **Di trasmettere il presente atto** al Comune di Corridonia, quale Ente Capofila affinché possa procedere a quanto necessario per la richiesta del finanziamento di che trattasi.
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio dell'Accademia;
7. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

La Segretaria

f.to (Ass.te Cesarina Tomassetti)

LA DIRETTRICE

f.to (Prof.ssa Rossella GHEZZI)

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 c.2 del D.Lgs 12/02/1993 n.39.

Nota: ai sensi dell'art.6 c.2 L. 412/91, non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa